

**AVVISO ai sensi art. 29 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.
INDAGINE DI MERCATO**

finalizzata all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lettera a) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., della fornitura ed installazione di n. 1 cappa di aspirazione da banco per operazioni che prevedono l'uso di solventi durante operazioni di estrazione SPE e/o purificazione mediante utilizzo di un sistema automatico ASPEC della ditta Gilson, da destinare al Laboratorio di Area Vasta Sud di Siena. CIG: ZD8224A099CHIARIMENTI

A seguito di richieste di chiarimenti pervenute in riferimento all'avviso di cui all'oggetto pubblicato il 21.2.2018, si precisa che ARPAT svolgerà un'**indagine di mercato, mediante "Richiesta di Offerta" ("RdO") nel Mercato Elettronico della P.A. ("MePA")**, finalizzata ad individuare l'**operatore economico cui affidare, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. (affidamento diretto) l'appalto in oggetto**, con le caratteristiche riportate nel Capitolato Speciale di Appalto allegato.

ARPAT invierà il 28.2.2018 agli operatori economici iscritti al bando di abilitazione "Beni-sottocategoria cappe", una "RdO" nel MePa.

Gli operatori economici interessati potranno inviare sulla piattaforma MePa **il proprio miglior preventivo di spesa entro il 13.3.2018 mediante utilizzo del modello allegato, unitamente alla documentazione tecnica.**

22.2.2018

*La Responsabile del Settore Provveditorato
(Struttura stabile di supporto al RUP ai sensi dell'art. 31,
comma 9, del D.Lgs. n. 50/2016)
Dott.ssa Daniela Masini*

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

PER LA FORNITURA ED INSTALLAZIONE DI N. 1 CAPPА DI ASPIRAZIONE DA BANCO PER OPERAZIONI CHE PREVEDONO L'USO DI SOLVENTI DURANTE OPERAZIONI DI ESTRAZIONE SPE E/O PURIFICAZIONE MEDIANTE UTILIZZO DI UN SISTEMA AUTOMATICO ASPEC DELLA DITTA GILSON

**IMPORTO STIMATO: EURO 7.000,00, IVA ESCLUSA
(COSTI DELLA SICUREZZA PER RISCHI DA INTERFERENZA PARI A EURO 0,00)**

Art. 1 – Oggetto e importo dell'appalto

L'appalto ha per oggetto la fornitura ed installazione di n. **1 CAPPА DI ASPIRAZIONE DA BANCO PER OPERAZIONI CHE PREVEDONO L'USO DI SOLVENTI DURANTE OPERAZIONI DI ESTRAZIONE SPE E/O PURIFICAZIONE MEDIANTE UTILIZZO DI UN SISTEMA AUTOMATICO ASPEC DELLA DITTA GILSON**

L'importo dell'appalto sarà quello definito in sede di stipula Rdo.

Art. 2 – Caratteristiche tecniche

La cappa deve essere costituita un filtro a carboni ed essere munite da un sistema di controllo del grado di saturazione del filtro e di un anemometro elettronico per il controllo della velocità di aspirazione. struttura deve essere in acciaio anticorrosione ed i pannelli in materiale plastico trasparente ed incolore ad elevata purezza ottica.

l'apparecchiatura deve essere dotata di un sistema di lettura dei parametri di funzionamento quali tempo di funzionamento, parametri di ventilazione e allarme guasto ventilazione. luce interna led con intensità > 600 lux.

La strumentazione richiesta è destinata al Laboratorio di Area Vasta Sud di Siena e verrà utilizzata per l'estrazione SPE di campioni acquosi e/o purificazione di estratti organici di campioni di matrici varie.

La cappa chimica a filtrazione senza raccordo, costituita sistema filtrante per solventi per l'estrazione SPE di campioni acquosi e/o purificazione di estratti organici di campioni di matrici varie, dovrà avere le seguenti caratteristiche:

Sistema di filtrazione modulare in grado di consentire l'uso di filtri a carbone con filtri EPA
Prestazioni di filtrazione in accordo alla norma AFNOR NF X 15211 (Classe 1 e Classe 2)
Presenza di sensori capaci di indicare il grado di saturazione dei filtri

Controllo continuo della velocità dell'aria aspirata in facciata, con indicazione elettronica
Facciata ampia con visibilità ottimale e con elevato comfort per l'operatore
Luminosità interna maggiore di 600 lux
Controllo a distanza dei parametri di funzionamento della cappa
Presenza di allarmi con luce pulsante per avvisare valori anomali dei parametri monitorati
Controllo a distanza dei parametri di conduzione per il funzionamento dell'apparecchiatura
Consumo di energia elettrica < 110 W

Le caratteristiche sopra indicate e individuate come ottimali per soddisfare le esigenze di laboratorio, sono stati individuate nei seguenti prodotti presenti nei cataloghi nel MePa:

Articolo ERLAB 15534854 Captair Smart 392 2C + Filter GF4/AS

Articolo ERLAB 15504520 Molecode S: solvents detector

Articolo ERLAB 15512904 SMART 392 Glass worktop

Articolo ERLAB 15585184 SMART 392 Benchcap W/O Worksurface

La disposizione sopra indicata individua le seguenti dimensioni della cappa: 1005 mm di larghezza, 1515 mm di altezza massima e 749 mm di profondità.

portata d'aria 440 m³/h, corrispondente a una velocità dell'aria in facciata compresa tra 0,4 e 0,6 m/s.

Art . 3 – Fatturazione, corrispettivo e modalità di pagamento

Il corrispettivo di appalto è comprensivo di ogni onere connesso all'esecuzione del contratto (consegna, trasporto, corso di addestramento, spese per la verifica di regolare esecuzione, ecc.) e si intende fisso ed invariabile.

Il termine per il pagamento è stabilito **in 30 (trenta) giorni decorrenti dalla data della verifica di regolare esecuzione della strumentazione.**

In caso di ritardato pagamento del corrispettivo entro il termine sopraindicato, decorreranno gli interessi moratori nella misura del saggio prevista dall'art. 5 del D.Lgs. 231/2002, modificato dal D.Lgs. 192/2012. La fattura dovrà essere intestata a:

“ARPAT Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana,
Via Porpora n° 22, 50144 Firenze, C.F. e P.IVA 04686190481”

e trasmessa tramite SDI – Codice Univoco Ufficio per fatturazione elettronica: **UFNBJI** -

e dovrà riportare il numero di CIG e il n. dell'ordine a cui fa riferimento.

Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato mediante bonifico bancario, sul c/c indicato dall'appaltatore ai sensi dell'art. 3 L. 136/2010 e s.m.i.

Ai sensi dell'art. 17 della L.R.T. n. 38/2007, ARPAT procederà ai pagamenti solo a seguito di apposita verifica, mediante acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC), della permanenza della regolarità contributiva ed assicurativa dell'appaltatore e degli eventuali subappaltatori.

Si fa presente che a partire dal 1 luglio 2017, ARPAT e' inclusa fra i soggetti che applicano il regime della scissione dei pagamenti (split payment) pertanto le fatture elettroniche dovranno recare nel campo 2.2.2.7 <esigibilita' iva> il valore "s" <scissione pagamenti>

Art. 4 – Termini e modalità di consegna

L'appaltatore si impegna a eseguire la fornitura in oggetto **entro 30 giorni lavorativi dalla data dell'ordinativo di esecuzione del contratto.**

L'appaltatore, dovrà garantire trasporto, consegna, smaltimento/recupero degli imballaggi, a proprie spese; la consegna della strumentazione dovrà avvenire presso ARPAT Area Vasta Sud (sede di Siena).

La consegna della strumentazione dovrà avvenire nel rispetto delle procedure di cui al D.Lgs. n.81/2008 e s.m.i. La strumentazione dovrà essere nuova di fabbrica.

La consegna dovrà essere preceduta di almeno 5 (cinque) giorni lavorativi di preavviso al Responsabile che sarà indicato nell'ordine di consegna.

Costituisce motivo di differimento del termine di consegna della strumentazione da parte dell'appaltatore la presenza di cause di forza maggiore, debitamente comprovate con valida documentazione e accertate da ARPAT, alla quale dovrà essere effettuata specifica comunicazione entro cinque giorni dal verificarsi dell'evento.

Per ogni altra circostanza di ritardo imputabile all'appaltatore sarà applicata una penale pari all'1 per mille dell'importo contrattuale, per ogni giorno di ritardo.

ARPAT si riserva la possibilità di chiedere il differimento dei tempi di consegna, dando congruo preavviso, senza che da parte dell'appaltatore possano essere accampati diritti a compensi e/o risarcimenti.

Art. 5 – Garanzia

La durata minima del periodo di garanzia è di 24 (ventiquattro) mesi e deve garantire il buon funzionamento della strumentazione presso ARPAT, assumendosi qualsiasi onere relativo al ripristino della funzionalità iniziale della strumentazione in caso di difetto o guasto, ivi comprese le spese di ritiro, di trasporto e quant'altro. Nella garanzia si intendono inclusi assistenza su guasto e i pezzi di ricambio della strumentazione.

Durante il periodo di garanzia dovranno essere effettuati almeno 2 interventi di manutenzione preventiva (1 alla fine di ogni anno di garanzia) secondo le modalità previste dalla casa costruttrice. La verifica di regolare esecuzione conclusasi positivamente, determina l'inizio del periodo di garanzia.

Art. 6 – Verifica di regolare esecuzione

Entro 30 (trenta) giorni lavorativi dalla data della consegna della strumentazione ARPAT procederà alla verifica di regolare esecuzione della stessa alla presenza di un incaricato dell'appaltatore. La data della verifica di regolare esecuzione sarà comunicata all'appaltatore, previo accordo.

Il presupposto per procedere alla verifica di regolare esecuzione è **la consegna del manuale d'uso e manutenzione della strumentazione offerta, in lingua italiana o tradotto in italiano.**

Gli oneri sostenuti dall'appaltatore per presenziare alle operazioni di verifica di regolare esecuzione sono a carico della ditta stessa.

In fase di verifica di conformità sarà accertata la presenza di tutte le caratteristiche tecniche previste dal presente Capitolato speciale di appalto e relativo allegato

ARPAT, sulla base delle prove e degli accertamenti effettuati in sede di verifica di regolare esecuzione, e risultanti dal verbale delle operazioni eseguite, **può accettare o rifiutare la fornitura della strumentazione.**

L'accettazione della fornitura da parte di ARPAT, non esonera l'appaltatore dalla responsabilità per eventuali difetti ed imperfezioni che non siano emersi al momento dell'accettazione stessa.

Nel caso di mancata accettazione della fornitura da parte di ARPAT, quest'ultima può chiedere all'appaltatore di provvedere alla sostituzione della strumentazione stessa. In tal caso la strumentazione fornita in sostituzione della precedente sarà sottoposta a verifica di regolare esecuzione.

In caso di mancata sostituzione della strumentazione entro il termine di 15 (quindici) giorni dalla richiesta comunicata da ARPAT, a mezzo PEC, o nel caso in cui la verifica di regolare esecuzione della strumentazione fornita in sostituzione risulti negativa, si applicherà l'art. 1456 del Codice Civile (clausola risolutiva espressa).

E' fatta salva l'eventuale azione di esperimento per il risarcimento del danno.

Dalla data di verifica di regolare esecuzione con esito positivo, decorreranno i termini di garanzia; il verbale di regolare esecuzione sarà trasmesso all'appaltatore a cura del Direttore dell'esecuzione del contratto.

Art. 7– Formazione del personale

Dopo la verifica di regolare esecuzione **e comunque non oltre 15 giorni solari dalla stessa**, l'appaltatore dovrà provvedere, senza alcun aggravio di prezzo, ad una giornata di familiarizzazione (di almeno 4 ore) all'utilizzo dello strumento presso le sedi di destinazione dello strumento, da stabilire in accordo con il Direttore dell'esecuzione del contratto, il cui nominativo sarà indicato nell'ordinativo di esecuzione.

Art. 8 – Clausola anticorruzione

In merito al DPR n. 62/2013 "Codice di comportamento per i dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni" si rinvia all'art. 25 del Capitolato Generale d'onori di ARPAT approvato con decreto D.G. n. 32/2013, reperibile sul sito di ARPAT.

In particolare si richiamano i seguenti atti di ARPAT (reperibili sul sito di ARPAT <http://www.arpat.toscana.it/agenzia/atti-fondamentali>) :

- Programma triennale per la trasparenza e l'integrità ARPAT, approvato con Decreto D.G. n. 16/2017, integrato con Decreto D.G. n. 17/2017;
- Codice di comportamento ARPAT, approvato con Decreto D.G. n. 166/2014.

La violazione degli obblighi previsti dai suddetti atti è causa di risoluzione di diritto del contratto.

art. 9 - Divieto di cessione del contratto. Subappalto

Ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016, l'appaltatore non potrà subappaltare, nemmeno in parte, la fornitura oggetto del presente appalto, né cedere, per nessun motivo, il contratto relativo, senza il consenso scritto di ARPAT.

La cessione ed il subappalto non autorizzati possono costituire motivo di risoluzione del contratto.

Qualora formalmente richiesto in fase di preventivo, ARPAT può autorizzare il subappalto per una quota non superiore al 30% dell'importo contrattuale. In ogni caso ARPAT resta estranea al rapporto contrattuale tra l'appaltatore ed il subappaltatore, per cui tutti gli adempimenti e responsabilità contrattuali, nessuno escluso, fanno carico all'appaltatore il quale deve fornire ad ARPAT copia del contratto di subappalto non oltre venti giorni dalla data di stipula dello stesso. Il subappalto è subordinato alle disposizioni di cui all'art. 105 del D.Lgs 50/2016.

I subappaltatori sono tenuti a rispettare integralmente le disposizioni ed i contenuti del presente capitolato.

L'appaltatore in qualità di subappaltatore/subcontraente nell'ambito del contratto sottoscritto con ARPAT, assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

Art. 10 – Obblighi derivanti dal rapporto di lavoro - osservanza di contratti collettivi di lavoro, assicurazioni e previdenze sociali.

L'appaltatore è obbligato altresì ad attuare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle prestazioni oggetto di contratto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data del contratto, alla categoria e nella località in cui si svolgono le prestazioni, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni ed in genere, da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria ed applicabile alla località.

L'obbligo permane anche dopo la scadenza dei sopraindicati contratti collettivi e fino alla loro sostituzione.

L'appaltatore si impegna ad esibire su richiesta di ARPAT la documentazione attestante l'osservanza degli obblighi suddetti.

ARPAT si riserva la facoltà di non procedere al pagamento delle prestazioni nel caso di inadempienze contributive e/o retributive degli Appaltatori.

Nel caso di subappalto, l'appaltatore risponderà ugualmente di tali obblighi.

Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro di cui ai commi precedenti vincolano l'Appaltatore anche nel caso in cui questi non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del presente contratto.

Art. 11 – Inadempimenti, Risoluzione e Recesso dal contratto

Ferme restando le cause di risoluzione ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. n. 50/2016, le seguenti inadempienze alle prescrizioni contrattuali comportano la risoluzione di diritto del contratto ai sensi dell'art. 1453 del Cod. Civ.le (clausola ex art. 1341 C.C.):

- **qualora la consegna della strumentazione non venga effettuata per un periodo di 60 giorni solari rispetto ai tempi previsti;**
- in caso di cessazione dell'attività oppure in caso di concordato preventivo, di fallimento, di stati di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'appaltatore, o prosecua la propria attività sotto la direzione di un curatore, un fiduciario o un commissario che agisce per conto dei suoi creditori, oppure entri in liquidazione;
- allorché si manifesti qualunque altra forma di incapacità giuridica che ostacoli l'esecuzione del contratto di appalto;
- qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dall'appaltatore nel corso della procedura di gara ovvero, nel caso in cui vengano meno i requisiti minimi richiesti per la regolare esecuzione del contratto di partecipazione alla gara;
- l'appaltatore ceda il contratto;
- l'appaltatore subappalti una parte del servizio senza autorizzazione di ARPAT.
- l'appaltatore non osservi gli impegni e gli obblighi assunti con l'accettazione del presente capitolato in tema di comportamento trasparente per tutta la durata del presente appalto;
- qualora le transazioni relative al presente appalto, in qualunque modo accertate, siano state eseguite senza l'utilizzo dei mezzi di pagamento di cui all'art. 3 della L. 136/2010.

Nel caso in cui le penali complessivamente applicate, a titolo di inadempimento, **superino il 10% dell'importo di appalto, ARPAT si riserva la facoltà di risolvere il contratto** ed addebitare i costi per l'espletamento di una nuova gara all'appaltatore.

In caso di risoluzione del contratto per una delle su indicate cause ARPAT metterà a carico dell'appaltatore il danno (tutti i costi, nessuno escluso, per l'affidamento a terzi della fornitura/servizio, ecc.). Nessun indennizzo è dovuto all'appaltatore inadempiente. L'esecuzione in danno non esime l'appaltatore dalla responsabilità civile e penale in cui lo stesso possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

ARPAT oltre che nei casi previsti dall'art. 109 del D.Lgs. n. 50/2016, può recedere dal contratto (Clausola ex art. 1341 c.c.):

- qualora nei suoi servizi intervengano trasformazioni di natura tecnico-organizzative rilevanti ai fini e agli scopi della fornitura e del servizio appaltato. Fermo restando il pagamento delle prestazioni già rese, nessun indennizzo è dovuto all'appaltatore;
- per motivi di interesse pubblico, che saranno specificamente motivati nel provvedimento di recesso dal contratto, previa dichiarazione da comunicare all'appaltatore.

Le ipotesi di risoluzione del contratto, previste dal presente articolo, possono integrare la fattispecie di esclusione di cui all'art. 80 comma 5, lett. c), D.Lgs 50/2016.

Art. 12 – Stipula del contratto e relative spese

La stipula del contratto avverrà, secondo quanto previsto dalla vigente normativa, mediante stipula RdO nel MePa. L'imposta di bollo è a carico dell'appaltatore.

ARPAT assolve in modo virtuale da, giusta autorizzazione dell'Ufficio Territoriale di Firenze prot. n. 61558 del 14/07/2016, per cui dovrà essere rimborsata dal contraente mediante decurtazione dal corrispettivo spettante oppure mediante altra idonea modalità atta a comprovare il pagamento dell'imposta di bollo da parte dell'appaltatore.

Le eventuali spese di registrazione saranno a carico della parte che ne farà richiesta.

Art. 13 – Foro competente

Per le eventuali controversie che dovessero insorgere fra le parti in ordine alla esecuzione del contratto sarà competente in via esclusiva il Foro di Firenze.

Art. 14 – Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente capitolato speciale di appalto si fa rinvio: al D.Lgs. n. 50/2016 e alla L.R.T. n. 38/2007 e s.m.i., nonché alle disposizioni del Codice Civile in materia, al bando di abilitazione Consip.

Con la partecipazione alla gara si intendono accettate le norme del presente CSA, nonché, in particolare, ai sensi dell'art. 1341 del C.C. i seguenti articoli:

- art. 5 – Termini e modalità di consegna,
- art. 7 – Verifica di regolare esecuzione,
- art. 11 - Inadempimenti, Risoluzione e Recesso dal contratto
- art. 12 - Stipula del contratto e relative spese
- art. 13 - Foro competente

DETTAGLIO ECONOMICO

	Prezzo in Euro (IVA esclusa)	
1 cappa di aspirazione da banco per operazioni che prevedono l'uso di solventi durante operazioni di estrazione SPE e/o purificazione mediante utilizzo di un sistema automatico ASPEC della ditta Gilson costituito come segue:		
Articolo ERLAB 15534854 Captair Smart 392 2C + Filter GF4/AS		
Articolo ERLAB 15504520 Molecode S: solvents detector		
Articolo ERLAB 15512904 SMART 392 Glass worktop		
Articolo ERLAB 15585184 SMART 392 Benchcap W/O Worksurface		
Prezzo totale 1 sistema costituito come sopra (IVA esclusa) – sommatoria lett. a+b+c+d*		
Data _____		

Firma digitale del legale rappresentante*